



COMUNE DI SANT'AGNELLO

Provincia di Napoli

Terza Unità Organizzativa Complessa



Servizi alla struttura dell'Ente

Servizi di supporto alla struttura dell'Ente

**SERVIZIO DI ASSISTENZA SISTEMISTICA PER INTERVENTI SPECIALISTICI
SU STRUTTURE RETI LAN COMUNALI E REALIZZAZIONE PRODOTTI SW PER
GESTIONE VIDEOSORVEGLIANZA**

Disciplinare patti e condizioni

CIG: ZDD1EE7537 / COD. UNIVOCO DI FATTURAZIONE: NUEGEJ

Home - www.comune.sant-agnello.na.it

Comandante: anielloqaraiulo.santagnello@asmepec.it

Patrimonio: patrimonio.santagnello@asmepec.it

Servizio integrato di igiene urbana: igieneurbana.santagnello@asmepec.it

Polizia Locale: polizialocale.santagnello@asmepec.it

Servizio legale: contenzioso.santagnello@asmepec.it

Premessa

Procedura di negoziazione disciplinata dall'art. 36, co. 2, lettera a). Principi attuativi per la definizione della determinazione a contrarre

Indice - Parte prima – Disposizioni generali

- Art.1 Oggetto dell'appalto
- Art.2 Le norme regolatrici
- Art.3 Modalità di affidamento
- Art.4 Condizioni di ammissibilità
- Art.5 Offerta
- Art.6 Documenti richiesti per l'ammissione alla gara
- Art.7 Termine e modalità di ricezione dell'offerta
- Art.8 Determinazione del prezzo a base d'asta
- Art.9 Svolgimento della verifica di mercato
- Art.10 Invariabilità dell'offerta
- Art.11 Documento di stipula
- Art.12 Importo appalto
- Art.13 Variazione prezzo contrattuale

Parte seconda – Modalità di esecuzione

- Art.14 Rappresentanza del Fornitore / Direttore dell'esecuzione del contratto
- Art.15 Ordinazioni ed inizio
- Art.16 Ritardo nell'inizio - penali
- Art.17 Divieto di cessione e subappalto
- Art.18 Diritti d'autore e brevetti
- Art.19 Sicurezza
- Art.20 Infortuni e danni
- Art.21 Osservanza delle prescrizioni tecniche
- Art.22 Qualità dei materiali e garanzie
- Art. 23 Durata del servizio

Parte terza – Pagamenti e disposizioni finali

- Art.24 Pagamento
- Art.25 Richiami e diffide in corso di esecuzione
- Art.26 Tutela della riservatezza e dei dati personali
- Art.27 RUP e Direzione
- Art.28 Foro competente

Allegati:

“A” Scheda tecnica

“B” Determinazione costo servizio

“C” Modello calcolo costo offerto

Servizio di assistenza sistemistica per interventi specialistici su strutture reti LAN comunali e realizzazione prodotti SW per gestione videosorveglianza -

**Procedura di negoziazione disciplinata dall'art. 36, co. 2, lettera a).
Principi attuativi per la definizione della determinazione a contrarre.**

Indirizzi attuativi generali.

Nel 1989 è stato avviato il percorso informatico dell'ente con fornitura e posa in opera di Hw e Sw, che a seguito di asta pubblica era di marca Honeywell. Negli anni a seguire il CED comunale ha avuto le giuste implementazioni strutturali, determinate e consequenziali alla evoluzione tecnologica del mercato che hanno generato processi di adeguamento obbligatori in entrambi gli ambiti (Hw e Sw).

Tali evoluzioni hanno determinato processi evolutivi di mercato con una completa sostituzione dei produttori che si sono ristrutturati in ragione di proprie scelte commerciali determinando nuovi assetti societari sia per i prodotti Hw e sia per quelli Sw.

Quanto sopra ha dato vita a nuovi prodotti ma soprattutto ha determinato una notevole implementazione della struttura tecnologica voluta anche dal Governo centrale con la creazione di una specifica Autorità Nazionale "AgID" che ha il compito di fare da guida al processo informatico nazionale:

Con circolare n. 2/2016 la richiamata AgID ha indicato le modalità con le quali le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT), possono procedere agli acquisti di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" (di seguito Piano Triennale).

In relazione alla suindicata si sintetizza:

Contesto normativo di riferimento

- a. La recente legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all' art.I, commi 512-517, prevede un obiettivo di risparmio della spesa annuale della pubblica amministrazione, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015.
- b. Nel testo della legge sono altresì indicate le modalità operative attraverso le quali le pubbliche amministrazioni dovranno conseguire il risparmio di spesa indicato, che prevedono:
 - Redazione di un "Piano Triennale" da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), che è approvato dal Presidente del consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, come previsto all' art.I, comma 513, della Legge di stabilità. Il Piano Triennale contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
 - Programmazione degli acquisti di beni e servizi per l'informatica da parte di Consip o del soggetto aggregatore interessato, sentita Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano Triennale di cui al punto precedente.
 - Raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla legge: risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente sostenuta da ciascuna amministrazione per il solo settore informatico nel triennio 2013-2015.

Deroghe al risparmio di spesa (art.1, comma 515)

Sono escluse dall'obiettivo di risparmio le spese:

- a. sostenute per approvvigionarsi dei servizi di connettività;
- b. effettuate tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, documentate nel Piano triennale;
- c. effettuate tramite la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Sono inoltre esclusi dall'obiettivo di risparmio gli enti disciplinati dalla legge 9 marzo 1989, n. 88, nonché, per le prestazioni e i servizi erogati alle amministrazioni committenti, le società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le società di cui all'articolo 10, comma 12, della legge 8 maggio 1998, n. 146, e la Consip SpA, nonché l'amministrazione della giustizia, in relazione alle spese di investimento necessarie al completamento dell'informatizzazione del processo civile e penale negli uffici giudiziari .

Il Piano Triennale ed il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA

Il Piano Triennale è lo strumento con il quale raggiungere gli obiettivi definiti dalle disposizioni sopra richiamate e con il quale attuare l'Agenda digitale in un quadro organico, secondo quanto previsto dal documento Strategia per la Crescita Digitale, approvato dal Governo il 3 marzo 2015 .

Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione "soggetti aggregatori"). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa di indisponibilità del bene/servizio o della sua idoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Tale autorizzazione deve essere resa al momento dell'avvio della procedura di affidamento e, dunque, al momento dell'adozione della determina a contrarre. In tale momento andrà, pertanto, valutata la disponibilità o la compatibilità delle tempistiche preventivate da Consip e dai soggetti aggregatori per la messa a disposizione del bene/servizio rispetto ai fabbisogni della stazione appaltante, oltre ovviamente alla idoneità del bene/servizio. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito degli acquisti di beni e servizi informatici di cui al punto precedente, devono comunque adottare gli standard vigenti (in particolare: le Linee Guida di design per i siti web della PA, le regole di interoperabilità previste da SPC, le regole descritte al paragrafo 3, lett. c -Ecosistemi) e attenersi a quanto disposto dal comma 516 per le comunicazioni, inviandole in via anticipata.

In relazione a quanto sopra richiamato la GC con atto num. 20 del 16/02/2015 procedeva ad approvare il piano di informatizzazione (Art. 24 – co. 3 – DL 90/2014) per il triennio 2015 – 2017, in modo tale da fornire:

- a. l'identificazione degli obiettivi della programmazione 2015-2017 che necessariamente si pongono in linea con quelli esplicitati nell'agenda per la semplificazione
- b. l'individuazione degli strumenti a livello del nostro Comune, tenendo conto della situazione attuale e delle risorse disponibili, per l'attuazione degli obiettivi

Tenuto conto di quanto sopra richiamato, occorre assicurare alla struttura dell'ente l'utilizzo di SW sempre aggiornato all'evoluzione normativa e con un percorso di assistenza manutentiva e formazione sugli adeguamenti alla vigente normativa (*vedi attivazione nuova struttura contabile*) e la sua implementazione in relazione agli obiettivi del Piano.

Ora bisogna chiarire i percorsi normativi per la stipula di contratti di assistenza e manutenzione di tutti i SW attualmente in uso agli uffici e servizi dell'ente che, per una corretta ed omogenea gestione amministrativa, devono fare riferimento ad un unico percorso attuativo al fine di assicurare una parità di condizioni tra i vari produttori di Sw in dotazione agli uffici.

In tale ambito, va rilevato che l'ANAC, con propria delibera 4/2016, ha indicato i principi comuni per

l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso per l'affidamento diretto, nel rispetto di quelli enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Inoltre, nelle direttive di cui sopra l'Autorità precisa che, nell'ambito delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono l'attuazione del principio:

- di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

L'Autorità prosegue nel definire anche indirizzi comuni per una omogenea gestione delle spese in parola disponendo:

- a) che le stazioni appaltanti tengano conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.
- b) che tutti gli atti della procedura siano soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento dovrà riportare le indicazioni dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice).
- c) che gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice ed i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro possano essere aggiudicati, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice, con il criterio del minor prezzo, purché ricorrano le condizioni ivi disposte.

A conclusione di quanto sopra richiamato, l'Autorità chiarisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

A seguire, per le forniture e servizi disciplinate dall'art. 36 – lettera a) – del Codice dei contratti, occorre fare una ulteriore riflessione su quanto emerge anche dalla recente giurisprudenza amministrativa sul principio della rotazione che, per l'affidamento, deve essere ampiamente dettagliato e giustificato.

Il TAR Campania – II Sezione – con sentenza n. 1336 del 08/03/2017 ribalta la posizione “flessibile” adottata in relazione al suindicato principio della “rotazione” con precedente sentenza n. 788/2017, richiamando le amministrazioni al rispetto dell'obbligo previsto dalla disposizione del nuovo Codice dei contratti pubblici sugli affidamenti sotto soglia.

I Giudici amministrativi con la sentenza 788/2017 fanno riferimento al presupposto consolidato dalla giurisprudenza che nelle procedure di affidamento disciplinate alla lettera a) del suindicato art. 36 riconosce alle stazioni appaltanti ampia discrezionalità nella fase di individuazione della scelta dei Fornitori da consultare non sussistendo in capo a nessun Fornitore diritto ad essere invitato alla procedura di affidamento.

I Giudici continuano rilevando che la discrezionalità sopra richiamata è temperata a due principi:

- a. trasparenza (come antidoto alla corruzione ed a scelte arbitrarie);
- b. rotazione (funzionale ad assicurare l'avvicendamento dei Fornitori ed evitare che il carattere discrezionale della scelta si traduca in "favoritismo").

In ragione di quanto sopra, si evidenzia il rispetto dei principi di concorrenza e rotazione indicando che il principio di rotazione non ha valenza precettiva assoluta rilevando come il combinato disposto degli artt. 36, comma 1, e 30, comma 1, del citato D. Lgs 50/2016 pongono sullo stesso piano i principi di concorrenza e rotazione.

Per quanto sopra, nell'ultima sentenza, si privilegia il principio della rotazione che nei contratti sotto soglia deve essere "regola" e non "eccezione".

Nel rispetto di quanto sopra richiamato, quest'ufficio per le forniture a servizi di competenza, in via prioritaria, procede alla verifica delle convenzioni Consip attive e in subordine, in assenza di convenzioni, procede ad effettuare RdO sulla piattaforma MEPA con e/o tra fornitori abilitati ai rispettivi bandi corrispondenti all'oggetto dell'affidamento.

Si fa ricorso al libero mercato solo in presenza di elementi che non consentono l'utilizzo della piattaforma e che sono riconducibili a circa al 4 - 5% delle procedure di scelta del contraente che, comunque avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza e libera concorrenza assicurati dalla pubblicazione di una richiesta di manifestazione di interesse a contrarre che precede l'individuazione dei Fornitori interessati a partecipare alla procedura negoziata che determinerà l'individuazione del contraente in ragione dei principi stabiliti nella determinazione a contrarre.

Sempre con l'utilizzo delle convenzioni CONSIP o della piattaforma MEPA si procede agli acquisti di Hd, di Sw ed all'affidamento dei servizi di manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del CED e degli uffici e servizi dell'ente, assicurando una pluralità di fornitori in ragione delle proprietà dei Sw. e/o della qualificazione professionale.

Preliminarmente va osservato che l'affidamento in parola, in base all'importo complessivo dello stesso, è disciplinato dall'art. 36, comma 2 - lett. a - (affidamenti di importi inferiori a 40.000,00) e che lo stesso viene effettuato mediante utilizzo della piattaforma MEPA,

Allo stato, nell'ambito delle attività previste per la manutenzione del CED comunale, occorre procedere all'effettuazione del servizio di assistenza sistemistica per interventi specialistici da effettuarsi su strutture delle reti LAN comunali e realizzazione prodotti SW per gestione videosorveglianza al fine di garantire il costante funzionamento delle stesse.

Gli interventi in parola sono riconducibili alle competenze di questa Unità Organizzativa nell'ambito del servizio di manutenzione del CED comunale e consistono, in sintesi, nei seguenti interventi di massima:

- assistenza sistemistica specialistica nella gestione delle reti lan
- assistenza sistemistica infrastrutture di rete
- assistenza software per tutte le apparecchiature di rete
- assistenza software per tutte le apparecchiature informatiche presenti nella sede comunale (PC, stampanti, router, firewall, scanner, ecc.) in relazione alla sicurezza della rete lan
- assistenza telefonica e teleassistenza per problematiche inerenti le strutture SW ed HW di rete
- assistenza e manutenzione sul data base PARK CARD, magazzino e PARK MSC
- assistenza e creazione di archivio dati esterno dei sistemi di videosorveglianza con monitoraggio della struttura lan di videosorveglianza
- supporto e sviluppo SW gestionale per gestione magazzino carta moneta
- creazione di report log di accesso ai sistemi di videosorveglianza
- creazione di SW gestione accessi ed archiviazione immagini attuativo della vigente normativa sulla privacy
- presenza di un sistemista presso la sede comunale, se richiesta, per un complessivo di 30 gg. lavorativi

Tenuto conto che, per l'effettuazione del servizio in parola, è stato determinato un costo presuntivo complessivo annuo, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad € 20.350,00, oltre iva, così determinato:

- costo del personale, non soggetto a ribasso	€ 13.227,50, oltre iva
- oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 2.035,00, oltre iva
- importo del servizio, soggetto a ribasso	€ 5.087,50, oltre iva

In applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 si può dare attuazione alla procedura negoziata mediante affidamento a mezzo RDO su MEPA nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del citato decreto, in ordine ai seguenti motivi:

- il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione in parola è stato determinato sulla base di prezzi di mercato desunti da attività similari di recente espletate da questo Ente;
- il principio dell'efficacia, risponde alle esigenze tecniche del Comune che, attraverso l'esecuzione del contratto, garantisce il costante funzionamento delle strutture lan del comune e l'attuazione degli adempimenti previsti dall'autorità del garante sul rispetto della normativa sulla privacy;
- il principio della tempestività assicurato, in ragione della tipologia del servizio reso, con assistenza telefonica e teleassistenza per gli interventi manutentivi;
- il principio della correttezza garantito dall'effettuazione di RDO nell'ambito della procedura MEPA.

Per quanto sopra, avendo determinato il costo complessivo dell'intervento in € 20.350,00 (oltre iva al 22%), trova applicazione l'art. 36, c. 2 – lett. a) - del vigente codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, che disciplina l'affidamento di beni e servizi per importi fino al 40.000,00.

In applicazione della suindicata norma è stato verificato il MEPA riscontrando che le attività di cui sopra, meglio dettagliate nella scheda tecnica allegata al presente atto sotto la lettera "A", sono riconducibili ed individuabili nel bando "ICT 2009 / Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" al Prodotto: Servizi di manutenzione Software" -.

Inoltre, in riferimento all'affidamento in parola, si precisa che:

- il fine che si intende raggiungere è il costante ed ottimale funzionamento delle strutture delle reti lan del comune e l'attuazione degli adempimenti previsti dall'autorità del garante sul rispetto della normativa sulla privacy;
- l'oggetto del contratto è il servizio di assistenza sistemistica per interventi specialistici su strutture delle reti lan comunali e la realizzazione di prodotti SW per gestione videosorveglianza;
- l'affidamento avviene mediante espletamento di RDO a mezzo piattaforma MEPA;
- le ragioni della predetta scelta sono da rinvenirsi nell'oggetto e limiti di importo della spesa, nel perseguimento degli obiettivi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, di semplificazione dei procedimenti amministrativi e nel non appesantimento delle procedure in rapporto alla tipologia della spesa ed al suo valore economico complessivo;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, si è acquisito, in fase di avvio della procedura di gara in parola, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice seguente identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'ANAC, servizi e forniture, che, nel caso specifico: SMART CIG è: ZDD1EE7537. –

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra, allo stato, si procederà all'affidamento del servizio in parola in ragione dei principi fondamentali di efficienza, efficacia, economicità, correttezza ed imparzialità dell'azione amministrativa procedendo all'affidamento a mezzo espletamento di RDO su piattaforma MEPA a mezzo del bando "ICT 2009 / Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" al Prodotto: Servizi di manutenzione Software" -.

Parte prima – Disposizioni generali

Art.1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto dell'affidamento è l'assistenza sistemistica per interventi specialistici da effettuarsi su strutture delle reti lan comunali e la realizzazione di prodotti SW per gestione videosorveglianza, la cui descrizione è analiticamente riportata nella scheda tecnica allegata al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale. –

Art.2 – LE NORME REGOLATRICI

I rapporti contrattuali relativi all'appalto in parola sono regolati:

- dalle disposizioni del presente disciplinare.;
- dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- dalla vigente normativa europea, dal c.p.c. e dalle altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati.

Nell'esecuzione del contratto in parola e di tutti gli atti consequenziali il Comune di Sant'Agnello è indicato con la parola "Stazione appaltante" e la Ditta con la parola "Fornitore". -

Art.3 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Il servizio di che trattasi sarà affidato mediante la piattaforma MEPA con indicazione di RDO, con il criterio di aggiudicazione al minor prezzo, come previsto all'art. 95 – c. 4 - del D. Lgs. 50/2016, determinato applicando la percentuale di ribasso offerto sull'importo a base d'asta riportato al successivo art. 8).

Art.4 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per partecipare alla verifica di mercato, effettuata a mezzo procedura piattaforma MEPA, con l'abilitazione al bando ""ICT 2009 / Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" al prodotto: Servizi di manutenzione Software" è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. Idoneità professionale verificata a mezzo iscrizione alla C.C.I.A.A. con attivazione settore di attività inerente l'oggetto del contratto in parola
- b. capacità economica e finanziaria accertata mediante dichiarazione su:
 - affidabilità bancaria;
 - capacità tecnica professionale acquisita mediante proprie risorse umane, adeguata specializzazione e professionalità, attrezzature tecniche, nonché esperienza necessaria per l'esecuzione del servizio in parola;

Il Fornitore dovrà far pervenire l'offerta e la documentazione come stabilito nel presente disciplinare nel rispetto delle disposizioni e richieste previste nella RDO. -

Art.5 – OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta secondo le indicazioni procedurali previste dalla piattaforma MEPA in conformità alla modulistica in essa riportata. -

Art.6 – DOCUMENTI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per l'ammissione alla RDO sono richiesti i seguenti documenti:

- comunicazione conto dedicato;
- dichiarazione attestante il possesso di tutti i requisiti richiesti al precedente art. 4. –

Il Fornitore dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui sopra, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, precisando che, in presenza di aggiudicazione, verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Art.7 – TERMINE E MODALITA' DI RICEZIONE DELL' OFFERTA

I tempi, i termini e le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta sono indicate in dettaglio nella richiesta di RDO che sarà effettuata su piattaforma MEPA. -

Art.8 – DETERMINAZIONE DEL PREZZO A BASE D'ASTA. -

L'importo a base d'asta relativo al servizio in parola, viene di seguito riportato:

- costo del personale, non soggetto a ribasso	€ 13.227,50, oltre iva
- oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 2.035,00, oltre iva
- importo del servizio, soggetto a ribasso	€ 5.087,50, oltre iva

Esso è comprensivo di tutti gli oneri, attrezzature e personale indispensabile per la perfetta esecuzione degli adempimenti previsti nell'affidamento, a perfetta regola d'arte. -

L'importo di cui sopra, al netto degli oneri di sicurezza, del costo del personale ed iva, pari ad € 5.087,50, rappresenta la base d'asta sulla quale il Fornitore dovrà calcolare la propria offerta, riportata in termini percentuali, che saranno dallo stesso detratti. -

Art. 9 – SVOLGIMENTO DELLA VERIFICA DI MERCATO

Per partecipare alla gara il Fornitore dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo piattaforma informatica, come sopra individuata, la propria offerta nei tempi, termini e condizioni disciplinate dalla RDO.

La gara sarà svolta interamente in seduta pubblica mediante attivazione della relativa procedura presente sulla piattaforma informatica. -

Art.10 – INVARIABILITA' DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è vincolante per il Fornitore e rimarrà fissa ed invariata fino al termine ultimo previsto per la sottoscrizione del documento di stipula, come indicato nella RDO.-

La stessa sarà vincolante per la Stazione appaltante soltanto ad avvenuta aggiudicazione. -

Art.11 – DOCUMENTO DI STIPULA

Il documento di stipula sarà sottoscritto dalla Stazione appaltante nei tempi previsti dalla RDO. -

Lo stesso è immediatamente vincolante per il Fornitore e la sua esecuzione ha inizio dalla data indicata nella RDO. -

Sono parte integrante del contratto:

- Il presente disciplinare.;
- L'offerta del Fornitore. -

Art.12 – IMPORTO APPALTO

L'importo dell'appalto sarà determinato dall'offerta prodotta dal Fornitore per il servizio di che trattasi applicando il ribasso offerto sul prezzo a base d'asta, determinato dalla Stazione appaltante, soggetto a ribasso.

Art.13 – VARIAZIONE PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo contrattuale, determinato secondo le modalità di cui al precedente art. 12), rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto. -

Parte seconda – Modalità di esecuzione del servizio

Art. 14 - RAPPRESENTANZA DEL FORNITORE / DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Fornitore dovrà nominare un responsabile tecnico munito delle facoltà e dei mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento di natura tecnica degli obblighi contrattuali. Il nominativo dell'incaricato sarà comunicato al RUP. L'incaricato rappresenterà l'interlocutore che questa Stazione appaltante interpellerà per ogni intervento inerente il servizio in oggetto.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il detto incaricato avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al Fornitore.

Art. 15 - ORDINAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Con l'invio del documento di stipula sottoscritto dalla Stazione appaltante il servizio si intenderà ordinato secondo le prescrizioni e le norme attuative, come disciplinate nella RDO. -

Art. 16 - RITARDO / PENALI

Per eventuali ritardi causati nell'inizio del servizio, rispetto ai termini di cui al precedente art. 15) e/o per inadempienze alle disposizioni di cui al presente disciplinare, sarà applicata una penale di € 50,00/giorno di ritardo, salvo a tenere conto delle giustificazioni del Fornitore da prodursi prima della relativa scadenza.-

L'importo totale della penale sarà trattenuto all'atto della liquidazione della fattura relativa al periodo di riferimento. -

Art. 17 - DIVIETO DI CESSIONE E/O SUBAPPALTO

In attuazione del disposto di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore aggiudicatario del contratto, è tenuto ad eseguirlo in proprio. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Non è autorizzato l'affidamento in subappalto.

Art. 18 - DIRITTO D'AUTORE E BREVETTI

La Stazione appaltante non assume nessuna responsabilità nel caso il Fornitore abbia usato, nell'esecuzione del contratto, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. -

Il Fornitore manleverà e terrà indenne la Stazione appaltante da qualsiasi rivendicazione relativa alla suindicata causale. -

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore eventuali rimborsi per danni subiti relativi alle motivazioni di cui sopra. -

Art. 19 - SICUREZZA

La Stazione appaltante in qualità di committente, darà notizia al Fornitore delle informazioni sui rischi dei luoghi dove andrà ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate alla propria attività lavorativa, qualora necessario. Il Fornitore, da parte sua, dovrà gestire il proprio lavoro applicando le norme che, in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro, sono prescritte dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. in relazione alla tipologia del contratto che rappresenta solo impegno di opera di ingegno (vedi art. 26 – comma 3-bis del decreto 81/08 -) -

Art. 20 - INFORTUNI E DANNI

Il Fornitore risponderà in ogni caso, direttamente dei danni arrecati alle persone e/o cose o dei danni e/o infortuni ai propri dipendenti addetti all'esecuzione del contratto in parola qualunque ne sia la

natura, la causa e/o l'entità, restando inteso che sarà a suo carico il completo risarcimento dei predetti danni e ciò senza diritto a rivalsa.

Per quanto sopra il Fornitore si impegna, prima dell'esecuzione del contratto, a trasmettere, a mezzo pec, copia della propria copertura assicurativa RCT. -

Art. 21 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE

Il Fornitore, nell'esecuzione del contratto e delle attività ad esso relative, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel presente disciplinare e nella scheda tecnica allegata. -

Per eventuali variazioni a quanto sopra riportato, il Fornitore dovrà inoltrare motivata richiesta alla Stazione appaltante – Direzione del contratto - che provvederà ad effettuare i dovuti controlli prima di rilasciare apposita autorizzazione. -

Tale autorizzazione sarà rilasciata dal RUP / Direzione del servizio, a suo insindacabile giudizio ed a condizione che la stessa non modifichi in modo sostanziale l'attività in affidamento. -

Resta inteso che l'accettazione di eventuali varianti è vincolata solamente al parere discrezionale della Stazione appaltante, che potrà comunque richiedere l'effettuazione del contratto secondo le modalità e le condizioni fissate. -

Art. 22 - QUALITA' DEL SERVIZIO E GARANZIE

Nell'esecuzione del contratto oggetto di affidamento il Fornitore dovrà impegnare risorse umane qualificate e con la necessaria esperienza tale da rendere le attività a perfetta regola d'arte. Anche le attrezzature da utilizzare dovranno essere di recente fabbricazione, idonee all'impiego previsto e in possesso di tutte le certificazioni previste delle vigenti leggi in materia di sicurezza sul lavoro. -

Art. 23 – DURATA DEL SERVIZIO

Le attività oggetto di affidamento dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 31/12/2017.

Parte terza – Pagamenti e disposizioni finali

Art. 24 - PAGAMENTO

Il pagamento di quanto dovuto avverrà in tre rate (la prima entro 30 gg. dall'inizio delle attività, la seconda entro 90 gg. e la terza al completamento delle attività previste) entro 30 gg. dalla data di presentazione di regolari fatture elettroniche, debitamente vistate dal competente ufficio, a mezzo di apposita determina.

Ciascuna fattura, emessa dal Fornitore in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del MEF dovrà contenere, oltre all'importo, il dettaglio del di riferimento su quanto effettuato, il codice CIG (riportato nella testata del presente disciplinare), il C.F. dell'Ente: 82007930637, la P.IVA dell'Ente: 03249541214, il codice univoco dell'ufficio ordinante: NUEGEJ e dovrà essere intestata e inviata alla Stazione appaltante al seguente indirizzo di posta elettronica: f.e.santagnello@asmepec.it –

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, il Fornitore, per il pagamento relativo al contratto in parola dovrà utilizzare, in attuazione dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136e s.m.i., uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA dedicati, anche non in via esclusiva, i cui estremi identificativi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dovranno essere comunicati alla Stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione o dalla data di affidamento.

ART. 25 - RICHIAMI E DIFFIDE IN CORSO DI ESECUZIONE

Il Fornitore che, durante l'effettuazione del contratto, dia motivo a ripetuti rilievi per negligenza ed inadempienza nell'osservanza delle clausole di cui al presente disciplinare e/o alle clausole contrattuali, potrà essere soggetto a diffida senza pregiudizio per l'applicazione di eventuali penali. -

Art. 26 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 196/2003:

- i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento verrà effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla Struttura del titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7, D.Lgs. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sant'Agnello - Piazza Matteotti n. 24

ART. 27- RUP E DIREZIONE

Il RUP del presente affidamento è il Dr. Aniello Gargiulo che, in ragione delle specifiche competenze, allo stesso attribuite, svolgerà anche le funzioni di Direzione del servizio. -

Tutta la corrispondenza, la documentazione, e la trasmissione dovrà essere effettuata a mezzo la sezione "Comunicazioni con i fornitori" della piattaforma MEPA.-

Art.28 – FORO COMPETENTE

Per le risoluzioni di eventuali controversie è competente il Foro di Torre Annunziata.

Allegato: "Scheda tecnica"

SCHEDA TECNICA

1) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di appalto è riferito al servizio di assistenza sistemistica per interventi specialistici da effettuarsi su strutture delle reti lan comunali e realizzazione di prodotti SW per gestione videosorveglianza, consistente nei seguenti interventi di massima:

- assistenza sistemistica specialistica nella gestione delle reti lan
- assistenza sistemistica infrastrutture di rete
- assistenza software per tutte le apparecchiature di rete
- assistenza software per tutte le apparecchiature informatiche presenti nella sede comunale (PC, stampanti, router, firewall, scanner, ecc.) in relazione alla sicurezza della rete lan
- assistenza telefonica e teleassistenza per problematiche inerenti le strutture SW ed HW di rete
- assistenza e manutenzione sul data base PARK CARD, magazzino e PARK MSC
- assistenza e creazione di archivio dati esterno dei sistemi di videosorveglianza con monitoraggio della struttura lan di videosorveglianza
- supporto e sviluppo SW gestionale per gestione magazzino carta moneta
- creazione di report log di accesso ai sistemi di videosorveglianza
- creazione di SW gestione accessi ed archiviazione immagini attuativi della vigente normativa sulla privacy
- presenza di un sistemista presso la sede comunale, se richiesta, per un complessivo di 30 gg. lavorativi

2) OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante assume i seguenti obblighi:

- Mettere a disposizione dei tecnici del Fornitore, a proprie spese, i mezzi necessari all'esecuzione delle operazioni di assistenza, quali ad esempio linee telefoniche in caso di comunicazioni tra sedi remote, impianti di trasmissione dati, materiali accessori e di consumo dell'Hw in uso sulla rete lan ed agli uffici e servizi limitatamente all'esecuzione degli interventi manutentivi.

3) OBBLIGHI DEL FORNITORE

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, nessuno escluso, per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, ivi comprese le spese di trasferta del personale.

4) PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO OGGETTO DI APPALTO

Nell'esecuzione del servizio e dei lavori oggetto del presente foglio patti e condizioni, il Fornitore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano il Fornitore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura o

dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sociale. In caso di inottemperanza degli obblighi sopra precisati, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà al Fornitore ed anche all'Ispettorato suddetto, se del caso, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento al Fornitore delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quanto l'Ispettorato del lavoro non si sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per la sospensione dei pagamenti di cui sopra il Fornitore non potrà opporre eccezioni od accampare pretese di qualsiasi sorta alla Stazione appaltante, né ha diritto al risarcimento danni.-

Il Fornitore è tenuto a comunicare i nominativi del proprio personale che effettuerà il servizio oggetto di appalto.

Il citato personale dovrà essere di gradimento della Stazione appaltante che si riserva la facoltà di segnalare al Fornitore eventuali inadempienze e/o di richiedere la sua sostituzione, per comprovati motivi.

Allegato "B" calcolo costo servizio

Riepilogo costi			
<i>Descrizione intervento</i>	<i>Parametro di riferimento temporale</i>		<i>Totali</i>
<i>Assistenza sistemistica oggetto di affidamento</i>	Anno		€ 20.350,00
Costi complessi per intervento			€ 20.350,00
<i>Dettaglio costi</i>	<i>Costi non soggetti a ribasso</i>	<i>Costi soggetti a ribasso</i>	<i>Totali di controllo</i>
<i>costo personale</i>	€ 13.227,50		
<i>oneri di sicurezza</i>	€ 2.035,00		€ 15.262,50
<i>utile aziendale</i>		€ 5.087,50	€ 5.087,50
Importo complessivo intervento netto iva	€ 20.350,00		
Iva	€ 4.477,00		
Importo complessivo ivato	€ 24.827,00		

Allegato "B" calcolo costo servizio

Modello calcolo costo offerto		
Comune di Sant'Agnello Terza Unità Organizzativa Complessa		
Assistenza sistemistica per interventi specialistici su struttura reti lam comunali		
CIG: _____ - / COD. UNIVOCO DI FATTURAZIONE: NUEGEJ		
Riferimento spesa	Costi non soggetti a ribasso	Costo soggetto a ribasso
Oneri di sicurezza	€ 2.035,00	
Oneri del personale	€ 13.227,50	
Costo servizio		€ 5.087,50
Ribasso offerto in %		
(in lettere _____)		
(Da compilare a cura del Fornitore in ragione del ribasso offerto)		
Oneri di sicurezza	€ 2.035,00	
Oneri del personale	€ 13.227,50	
Costo servizio al netto ribasso offerto		
Costo complessivo al netto del ribasso offerto		